

Παιδεία  
*Paideia*  
CENTRO STUDI  
La tua scuola  
nel centro di Treviso  
Via Collalto, 20  
Treviso  
[www.centrostudipaideia.it](http://www.centrostudipaideia.it)



Παιδεία  
*Paideia*  
CENTRO STUDI  
La tua scuola  
nel centro di Treviso  
Via Collalto, 20  
Treviso  
[www.centrostudipaideia.it](http://www.centrostudipaideia.it)



N° 72

FEBBRAIO  
MARZO  
2019



## CVU RAP BATTLE

L'evento dei giovani a Treviso

## MUSICA A TREVISO

Spazio alle band emergenti!

  
**ZUSHI**<sup>®</sup>  
JAPANESE RESTAURANTS  
VIENI A SCOPRIRE  
I NOSTRI LUNCH MENÙ  
DA 9,90 - 12,90 - 14,90  
ENJOY THE ZUSHI EXPERIENCE  
Viale Fratelli Cairoli, 29 - Treviso  
Phone: 0422.262802 - e-mail: [treviso@zushi.eu](mailto:treviso@zushi.eu) - [www.zushi.eu](http://www.zushi.eu)



*da Spillo*  
ristorantino | pizzeria

**Prossima apertura a Preganziol**

5<sup>a</sup> pizzeria in Italia per TripAdvisor 

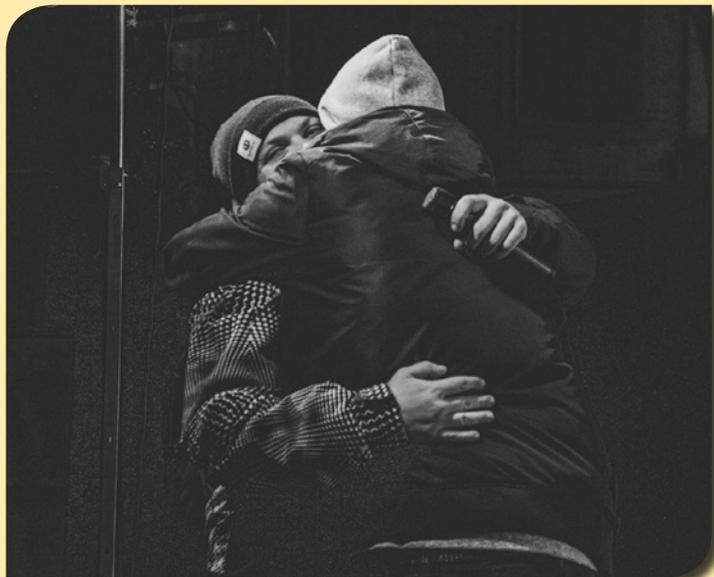
Treviso - Viale Felissent 18 / Preganziol - Via Gorizia 22



#rapbattle #treviso #loggia #puppets #hiphop

TEMPO DI LETTURA 3'

## CVU RAP BATTLE - L'evento dei giovani a Treviso



Treviso, hip hop e giovani. Questo era il connubio creato nel pomeriggio di sabato 26 gennaio in Loggia dei Cavalieri, evento al quale ha partecipato circa un migliaio di persone, soprattutto adolescenti.

La manifestazione è stata organizzata dal team Da Family Magazine e prodotta da Puppets Family col patrocinio del

Comune, che ha concesso lo spazio storico della Loggia per dare spazio ai giovani talenti hiphop del trevigiano.

Alternando battle di freestyle a canzoni eseguite in live dai rapper della zona, insieme alle esibizioni di ballo hiphop dei gruppi Puppets, si è riusciti ad intrattenere il pubblico per più di 3 ore, dalle 16 alle 19.30 circa. La varietà delle esibizioni, e i ritmi televisivi scanditi da tutte le performance, sono elementi che hanno caratterizzato l'evento per l'intero della sua durata.



I numerosi ospiti hanno alzato il livello con brani cantati dal vivo: brani che rappresentano il risultato di chi lavora duro coltivando le proprie passioni con la musica. Le battle di freestyle si sono svolte nel rispetto dell'avversario, mantenendo un atteggiamento e un linguaggio adatto al contesto pubblico della Loggia, sebbene qualcuno si sia lasciato prendere dall'euforia esagerando sui contenuti delle rime. Ciò che però rimane da un evento come questo è la consapevolezza che i giovani a Tre-

#progettogiovani #treviso #orari #servizi

TEMPO DI LETTURA 1'

## PROGETTO GIOVANI DI TREVISO - I nuovi orari di apertura

Il Progetto Giovani del Comune di Treviso si offre ai ragazzi in diverse vesti e propone attività e spazi che vanno ad abbracciare esigenze e passioni dei giovani.

Attualmente è in programma un corso di fumetto, vi sono spazi per suonare, per studiare e anche per trascorrere del tempo con gli amici. Non manca la possibilità di trovare un sostegno per orientarsi nelle scelte e persone disponibili all'ascolto per ideare nuovi micro-progetti e far emergere le proprie passioni. La sede del Progetto Giovani è in Via Dalmazia n. 17/A, vicino

alla Chiesa del Sacro Cuore ed è aperto con i seguenti orari:

Lunedì, Martedì e Venerdì 14.30-18.30

Mercoledì 17.00-21.00

Giovedì 10.00-13.00 e 17.00-21.00

Sabato 15.30-18.30

Per info: [www.progettogiovanitv.it](http://www.progettogiovanitv.it)

Tel. 0422-262557

Facebook/Progetto Giovani Treviso

Instagram/ [progettogiovanitreviso](https://www.instagram.com/progettogiovanitreviso)



# FIVECLUB

LA TUA PALESTRA NEL DI TREVISO

## TU TI METTI IN FORMA

## E NOI TI REGALIAMO LA VACANZA!

### PROMO SU ABBONAMENTO: CONTATTACI PER INFO

Corso del Popolo, 42 - Treviso Tel. 0422.582559 [www.fiveclubtv.it](http://www.fiveclubtv.it) FB Five Club



#rapbattle #treviso #loggia #puppets #hiphop

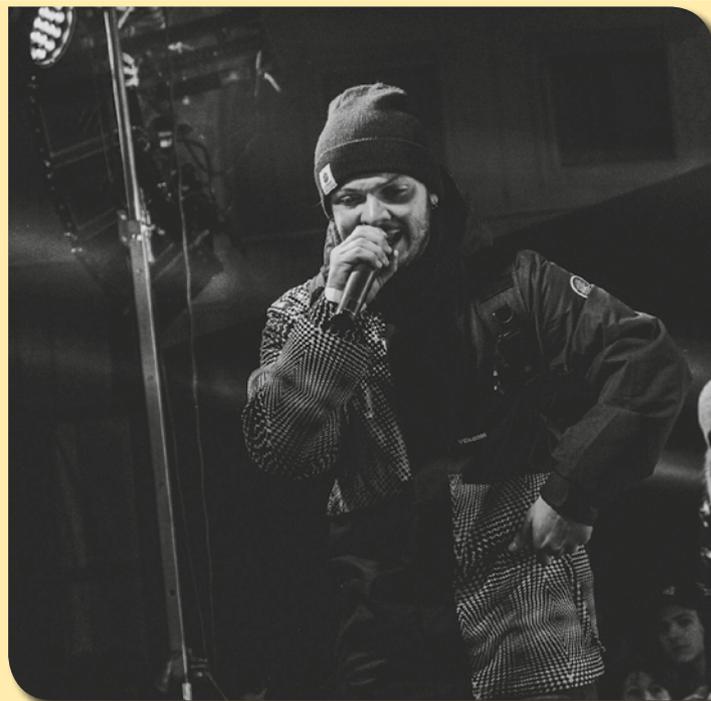
TEMPO DI LETTURA 3'

viso ci sono e, se coinvolti nel modo giusto, sono capaci di creare una comunità unita nel segno della musica e della cultura.

Le proteste riguardo l'evento, che hanno avuto particolare risonanza mediatica per i numerosi articoli sui giornali e i servizi televisivi, si sono concentrate sui "ragazzi seduti e in piedi sulle murette della Loggia", sui "volumi troppo alti" e su "alcuni contenuti delle canzoni".

Critiche legittime, poiché in spazi pubblici così è difficile conciliare gli interessi e i gusti di tutti: per questo gli organizzatori dell'evento si sono presentati al Municipio per un incontro col sindaco Mario Conte, che li ha ricevuti per chiarire gli elementi critici della manifestazione.

Ne è uscito un progetto che sposa la comunità giovane di Treviso con il rispetto delle linee dettate dall'amministrazione Comunale: si partirà con dei video hiphop nelle più suggestive location della nostra città, per arrivare alla realizzazione di altri eventi culturali nelle rinomate piazze trevigiane. Questo è ciò che serve per avere una città presente negli interessi dei giovani, il futuro di questa città.



## RAP BATTLE

Vincitore: Thebo

Partecipanti: Dogon / Wallace Gold / Giovane Alieno / Shin / Bonso / Ess / 3Grado / Ceck / Rattus Morfo / Lone G / Wave / Tale

# otticatreviso

## Saldi fino al 50%

Scarica la nostra app

- ▶ Ordina le tue lenti a contatto
- ▶ Carta Fedeltà
- ▶ News e promozioni  
...e molto altro!



#interculturalità #viaggio #ospitare #mondo #diversità

TEMPO DI LETTURA 3'

## IL SIGNIFICATO DI INTERCULTURALITÀ



Sono una mamma e una lavoratrice, non più tanto giovane, di quelle che si ritrovano un po' nel guardare spot e video sugli anni '60 e che non è molto social. Però mi sono interrogata spesso sul significato di "interculturalità": sia per vicende personali che mi hanno portata a lasciare la mia terra di origine; sia per aver mantenuto relazioni con amici che vivono in diversi paesi del mondo; sia perché in famiglia se ne parla spesso; sia anche per la fortuna che ho avuto di trovare sulla mia strada persone significative e sensibili a questo tema e di incontrare anche molti giovani delle scuole superiori che si sono messi in gioco venendo in Italia e/o partendo dall'Italia, per vivere un programma scolastico all'estero ed un'esperienza di "full immersion" nella vita e cultura di un paese diverso dal proprio, chi per qualche mese chi per anno intero. Anche mia figlia ha fatto esperienze di questo tipo all'estero, per la prima volta alle superiori con un programma di Intercultura e poi autonomamente durante l'università. Con la nostra famiglia abbiamo accolto più volte a casa exchange students da altri paesi. Da tutto ciò è nato anche l'impegno di volontariato nell'ambito dell'associazione, impegno mosso dal desiderio e dall'entusiasmo di dare un aiuto solidale a famiglie e ragazzi, in quest'avventura ed esperienza speciale di vita.



Perciò, vorrei condividere alcune mie riflessioni sul significato di "Interculturalità".

Interculturalità è un termine di uso corrente oggi, spesso nella diversa accezione di multiculturalità, di competenze "multiskill", di competenza di più lingue, aspetti sempre più avvertiti per attrezzarsi a vivere e a realizzarsi, anche professionalmente, in un contesto "global".

E' un fatto che si può "navigare" agevolmente nel mondo: con i social media, i contatti con persone che vivono ovunque è alla portata di tutti attraverso lo spazio virtuale di

uno smartphone; con i mezzi di mobilità, dove con offerte "low cost" sempre più persone possono fruire di viaggi turistici in ogni dove.

Invece la dimensione dell'interculturalità ci si pone davanti comunque e ci interroga, anche attraverso le notizie ed i problemi legati agli sbarchi dei migranti e agli aspetti politici, economici, civili, umanitari, religiosi, legati all'integrazione fra i popoli.

Proprio in questo periodo ed in questi "Giorni della Memoria e del Ricordo" un ascolto attento della storia dà voce e monito di quanto possa essere disumana e devastante la negazione dell'interculturalità.

Ripescando istintivamente nei ricordi e nei... neuroni, ho ritrovato un libro di quando ero alle superiori e che ancora oggi conservo negli scaffali della libreria di casa ("Avere o Essere" di Eric Fromm), e mi sono trovata a riflettere sul fatto che sarebbe importante chiedersi cosa significhi in sostanza "essere" interculturali.

Sono sempre più convinta che "essere interculturali" sia prima di tutto una dimensione personale: di apertura mentale, di rispetto delle diversità, di conoscere e confrontarsi con culture di ogni dove, di curiosità di altri modi di pensare, di vivere, di sentire, di comportarsi, di esprimersi, attraverso una lente speciale che guarda al mondo, agli altri, agli eventi senza pregiudizi e con il desiderio di capire e accogliere persone con "storie diverse dalla mia".

In questa prospettiva, per la mia esperienza personale, Intercultura si rivela come una dimensione e un'opportunità enorme di crescita e come una preziosissima occasione per un esercizio di libertà non solo intellettuale, ma anche interiore, incredibilmente valido e sorprendente ad ogni età, non solo nella giovinezza.

Un atteggiamento aperto verso una sensibilità interculturale si acquisisce e si costruisce solo sperimentando e coltivando, prima di tutto in sé stessi e nelle relazioni interpersonali quotidiane, un atteggiamento di cura e accoglienza attenta, interessata curiosa e spiritosa, consapevoli che siamo tutti cittadini del mondo, non solo perché si deve essere "global", ma piuttosto perché siamo parte di un'umanità più grande, in cui bisogni, sogni, aspirazioni sono comuni a tutti. Solo questo anelito può aiutarci a creare "legami nel mondo in un mondo di pace".

Patrizia

AUTOSCUOLA

DAL 1948

www.agenziagobbo.it

TREVISO

Viale della Repubblica, 137

Tel. 0422 210520

MOGLIANO VENETO

Via Pia, 12

Tel. 041 5901824-5905274

e-mail: gobbo@sermetra.it

CONVENZIONATO





#genitori #studenti #tecnologia #duca #workshop

TEMPO DI LETTURA 3'

## LA SCUOLA 3.0 DECOLLA AL DUCA

Da qualche anno l'avvento delle tecnologie digitali ha introdotto la Scuola 2.0 ma oggi non è più sufficiente, così il 7 e 8 febbraio è nata la nuova Scuola 3.0 quando uno dei primissimi esperimenti d'interazione scuola-studenti-famiglie è stato sperimentato con successo al Liceo "Duca degli Abruzzi" di Treviso.

Nello sviluppo del progetto nazionale MIUR "Cittadinanza digitale" il Team per l'Innovazione Digitale dell'Istituto in sintonia con la D.S. dott.ssa Maria Antonia Piva ha voluto aprire le porte ad un innovativo approccio educativo/informativo coinvolgendo i genitori del Comitato Genitori nelle fasi attive del progetto d'Istituto. Insieme a Maurizio Minardi, presidente del C.G., e a Stefano Vicedomini, vicepresidente, sono state concordate due mattinate dedicate agli studenti (circa 1900 di entrambe le sedi suddivisi in gruppi di 250/350) con incontri di circa un'ora condotti dai genitori e una serata informativa rivolta alle famiglie con la restituzione dei risultati delle attività con i ragazzi e l'interessante intervento del prof. Granziol referente per Bullismo e Cyberbullismo dell'Istituto.

L'innovativo "format", ideato inizialmente per affrontare le tematiche del Bullismo e Cyberbullismo, ha permesso di andare nel più ampio ambito dell'uso non sano delle tecnologie di comunicazione digitali. Grazie al preziosissimo aiuto di due ex-studenti eccellenti dell'Istituto, è stata presentata un'emozionante attività "teatrale" iniziale con Francesca Argentieri (studente universitaria e appassionata attrice) che ha condiviso la lettura della toccante lettera aperta scritta dal prof. Galliano, docente, il giorno seguente al tentativo di suicidio di una ragazzina di Pordenone nel 2016 e poi con l'e-

secuzione della canzone "Ma tu pensa" scritta appositamente e interpretata da Emanuele Conte (studente universitario e noto cantautore).

Negli incontri con gli studenti questo "incipit" ha creato il giusto stato emotivo per il miglior percorso esperienziale sviluppato poi nelle sessioni, guidate da Maurizio Minardi (esperto di tecnologie digitali, formatore coach) e Stefano Vicedomini (esperto in progetti formativi, comunicatore), affrontando le tematiche che più riguardano i giovani studenti d'oggi: importanza delle parole, linguaggio e uso dei social, personalizzazione (profiling), spirito critico. L'utilizzo di video, applicazioni e strumenti digitali, slides, metodologie interattive (utilizzando anche gli smartphone personali) ha permesso la partecipazione interattiva degli studenti allo svolgersi dell'incontro e l'espressione di una valutazione finale (feedback).

Il successo dell'iniziativa è evidenziato proprio da questi feedback che indicano: nel 75% delle risposte dei ragazzi il desiderio di proseguire con altri incontri specifici e nel 60% dei commenti liberi la presenza della parola "consapevolezza".

Il gradimento generale è stato testimoniato anche da molti dei docenti presenti agli incontri con i ragazzi e dal riscontro diretto degli stessi studenti. Anche le Autorità Istituzionali, che hanno impreziosito con la loro presenza l'incontro serale con i genitori, hanno riconosciuto la valenza del progetto e riscontrato un nuovo e performante metodo divulgativo che coinvolge tutti gli attori dell'educazione nell'asse scuola-famiglia.

Stefano Vicedomini  
www.comitato-genitori.tv

#guèpequeno #live #rap #trap

TEMPO DI LETTURA 1'

## GUE' PEQUENO - Padova, 3 aprile



Il Gran Teatro Geox ospiterà il 3 aprile una tappa del "Sinatra Tour" di Gué Pequeno, il tour per la promozione del quinto album da solista del rapper milanese.

Una carriera sempre in ascesa la sua, caso più unico che raro di un artista che senza ripetersi non smette di fare nuovi dischi, restando sempre al passo coi tempi e al massimo della credibilità. Gué Pequeno infatti non smette di guardare avanti, e grazie al suo innegabile talento stilistico, di dimostrarsi all'altezza delle tendenze più nuove anche in campo internazionale.

Sinatra è una grande dichiarazione di libertà, un disco diviso tra un'anima più trap e una più latina. Un disco vario, originale, solido, al livello delle migliori produzioni internazionali; un lavoro fatto pensando di non essere in Italia, ma che porta la musica italiana nel presente. Numerosi gli ospiti tra cui Marracash, Luché, Noyz Narcos, Sfera Ebbasta, Capo Plaza e Elodie. Per informazioni: www.zedlive.com

## Istituto Tecnologico "Trasporti e Logistica"

### CONDUZIONE DEL MEZZO AEREO

per lavorare nel settore civile e militare

## "A. FLEMING"

Paritario D.M. 20/09/2010



NUOVA SEDE

Via Bressa, 8 - TREVISO

(zona Piazza Vittoria)

Tel. 0422.403380

Fax 0422.321361

istfleming@libero.it

www.scuoletreviso.it



#musica #generazioni #millenials #futuro

TEMPO DI LETTURA 4'

**RUMORE**

Ultimamente ci penso tanto. Penso a quanto peso determinate cose abbiano nella mia vita, a quanto peso gli do io e a quanto in realtà ne meritano. Ed è davvero incredibile che alcune cose che meriterebbero il peso di un sassolino nella scarpa pesino come un macigno.

Una manciata di minuti ricoperti da note, vocalizzi e accordi che formano una melodia pesano nella vita di alcune persone come lavoro o scuola, come amicizia o amore, pesano come la loro casa, come una stella, come la Luna.

Peso usato nel senso di importanza, che è ben diverso dal peso che indica fatica, fastidio. E mi sono accorta di quanto la musica pesi nella mia vita, di come pian piano da quest'estate si sia infiltrata tra le crepe e i buchi della mia mente e come abbia riempito e riparato, di quanto ora occupi lo spazio maggiore, devo dire che le sto dando davvero molta importanza, senza

nulla togliere al resto. Il che vuol dire che la mia mente si è espansa, si è allargata, che sto imparando a gestire le cose che compongono la mia vita, grandi o piccole che siano, senza rinunciare a nulla, senza dover rinunciare alla mia mania del perfezionismo, dell'appoggiare la parola che ritengo più adatta per esprimere meglio il concetto, del posizionare tutto in modo che non regni il caos nella mia vita, spiritualmente e fisicamente, dell'organizzare anche nei minimi dettagli, tanto da sembrare maniacale. Ma mai perfetta.

Secondo me la musica per ognuno di noi è diversa, serve a motivi diversi, ci fa provare cose totalmente

differenti, tanto che anche tra amici più stretti si hanno gusti differenti. C'è chi ascolta rock per caricarsi e avere l'energia per affrontare il giorno, chi ascolta rap o trap per sentirsi bene, per capire se anche a qualcun altro questo posto non vada a genio com'è (purtroppo però molti lo fanno solo per moda), chi ascolta pop per essere felice, per leggerezza, e chi -come me- ascolta un po' di tutto per poter capire la situazione, per adattarsi a tutto. Non saprei come spiegare che musica ascolto, suppongo sia pop-moderno, ma ha un significato molto profondo per me, anche se magari non tutti ci fanno caso.

Le ragioni per cui ascolto certe canzoni? Ho bisogno di qualcosa che mi colpisca profondamente nei sentimenti, che mi faccia capire che non sono l'unica in una situazione che non sa definire, in un momento in cui non sappiamo cosa il prossimo capitolo della nostra vita possa portarci, perché la gente nelle incertezze ci vive quotidianamente.

È strano però per me scrivere e pensare cose del genere, così "profonde", così sentite, la me dell'anno scorso non ci sarebbe mai riuscita. Che età complicata la nostra. La nostra vita è controllata da scuola, musica, regole che non vogliamo; tutti ci

dicono cosa fare e poi è colpa nostra se lo facciamo.

"Ecco, questi giovani d'oggi che non sanno fare nulla, colpa loro se il mondo muore, colpa loro se va sempre peggio, ascoltano la musica di satana!", mai sentita questa frase? Io anche troppe volte. Perché a quanto pare è colpa nostra, di noi millenials, se siamo nati dal 2000 in poi. Se siamo nati in un mondo che stava già morendo, distrutto da coloro che oggi ci criticano perché non facciamo ciò che facevano loro. Non vedono che invece ci sono persone giovani che inventano di tutto pur di migliorare il mondo, ma non vengono finanziati da chi può farlo (ricchi imprenditori della vecchia generazione) perché "non dà guadagno", perché "cosa ci ricavo?", perché pensano solo ai soldi, perché tanto a loro non importa di come sarà fra 50 anni, non ci saranno. Ci saremo noi, o molto probabilmente no, a lottare per mettere a posto ciò che loro hanno distrutto.



Ho visto un nuovo gioco, si chiama Monopoly Millennial, che al posto dei soldi ha i like e al posto delle probabilità o imprevisti hai i "paga l'assicurazione", "paga le tasse", ecc.... Mi diverte tra l'altro che ciò che c'è scritto sulla scatola è "forget real estate, you cant'afford it anyway", cioè "dimenticati dei beni immobili, non te li puoi permettere comunque", e ciò ha fatto infuriare i 50enni americani. Wow. Quando qualcosa non gli va a genio fanno solo lamentarsi, passa avanti e non guardare, non badare. Se esiste, ti cambia la vita? Ti sta facendo del male? Non ti piace? Ottimo. NON PENSARCI. No. Devono sempre mettere il naso ovunque, non li sopporto.

Ed ecco perché appena posso mi metto le cuffie, perché voglio distanziarmi da tutto ciò che io definisco "toxic", tossico, che mi farà solo male, che non mi porterà a nulla di buono, perché se faccio qualcosa per difendermi verrò criticata il doppio, perché so che tanto è inutile, è come parlare ad un muro di "si stava meglio prima" solo perché non si sanno adattare. Allora rimanete pure indietro, ma tenete la bocca chiusa, almeno, che il volume più del massimo non si può alzare.

Vittoria Favaro



CENTRO STUDI  
Paideia  
Paideia

Via Collalto, 20 Treviso

Tel. 0422 053247

Cell. 340 1228946

paideia.istituto@gmail.com

www.centrostudipaideia.it

## La tua scuola nel centro di Treviso



ENTE ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE

VENETO PER I SERVIZI AL LAVORO

CODICE DI ACCREDITAMENTO: L247

ISCRIZIONE ALL'ELENCO REGIONALE AI SENSI

DEL DDR N.780 DEL 4/12/2017

#immagine #social #ananke #pirandello #disturbialimentari

TEMPO DI LETTURA 5'

**LA NOSTRA IMMAGINE - Uno specchio da infrangere**

Quando sta davanti allo specchio, nell'attimo che si rimira, lei non è più viva" dice Moscarda alla signora Rosa nel romanzo di Pirandello *Uno, nessuno e centomila*, "e perché?" chiede lei "perché bisogna che lei fermi un attimo in sé la vita, per vedersi. Come davanti a una macchina fotografica. Lei s'atteggia. E atteggiarsi è come diventare statua per un momento. La vita si muove di continuo, e non può mai vedere veramente sé stessa... io vedo un'immagine di lei che è mia soltanto; non è certo la sua... lei non può conoscersi che atteggiata; statua; non viva. Quando uno vive, vive e non si vede, conoscersi è morire. Lei sta tanto a mirarsi in codesto specchio, in tutti gli specchi, perché non vive; ...Non si può vivere davanti a uno specchio... perché, tanto, non riuscirà mai a conoscersi per come la vedono gli altri."

Questo testo meraviglioso di Pirandello entra in profondità in un dramma che noi dell'associazione Ananke incontriamo spesso nelle parole delle giovani donne che si recano presso il nostro Centro per curare un disturbo alimentare.

**Possiamo dire che il disturbo alimentare sia una patologia dell'immagine che porta alle estreme conseguenze la tendenza nel contemporaneo a sopravvalutare l'aspetto a scapito della persona.**

Nella società contemporanea i personaggi televisivi, soprattutto femminili, hanno corpi contraffatti e dall'aspetto completamente innaturale; l'influenza delle industrie pubblicitarie nell'era di Instagram, Facebook e Twitter interferisce nella nostra vita a tal punto d'aver visto nascere la professione dell' "influencer", figura di tendenza sulle reti sociali di tutto il mondo che vende indirettamente i prodotti delle aziende che lo sponsorizzano. Il sito più seguito dai giovani è proprio quello di una di queste, Chiara Ferragni, che ha trasformato la sua vita in un'immagine prefabbricata che dà l'illusione di essere naturale; anche per iniziare una relazione sessuale o amorosa i giovani si appoggiano a siti come Tinder (trova, chatta, incontra), dove la scelta della persona è affidata soprattutto alla fotografia che la rappresenta. Il sito ti propone una serie di potenziali partner scelti in base alla distanza geografica localizzata dal gps del tuo cellulare: se qualcuno ti piace basta cliccare sul cuoricino, altrimenti sulla X per passare al prossimo!

Nell'epoca della condivisione via social, sapere cosa sono e come si creano le storie su Instagram è essenziale: piccole storie mostrano momenti di vita quotidiana e si autodistruggono dopo 24 ore. È amatissimo ma pochi si rendono conto che è un modo per i brand di usufruire di una linea diretta di contatto con i loro potenziali clienti per aumentare il business.

Sono solo alcuni degli esempi che si possono fare per dimostrare lo strapotere dell'immagine e il suo legame con il sistema capitalista.

Quando sta davanti allo specchio, nell'attimo che si rimira, lei non è più viva" dice Moscarda alla signora Rosa nel romanzo di Pirandello *Uno, nessuno e centomila*, "e perché?" chiede lei "perché bisogna che lei fermi un attimo in sé la vita, per vedersi. Come davanti a una macchina fotografica. Lei s'atteggia. E atteggiarsi è come diventare statua per un momento. La vita si muove di continuo, e non può mai vedere veramente sé stessa... io vedo un'immagine di lei che è mia soltanto; non è certo la sua... lei non può conoscersi che atteggiata; statua; non viva. Quando uno vive, vive e non si vede, conoscersi è morire. Lei sta tanto a mirarsi in codesto specchio, in tutti gli specchi, perché non vive; ...Non si può vivere davanti a uno specchio... perché, tanto, non riuscirà mai a conoscersi per come la vedono gli altri."

Parafrasando Pirandello potremmo dire che siamo tutti morti e che stiamo investendo su ciò che è più lontano da noi, la nostra immagine appunto. Il disturbo alimentare, insieme ad altre patologie contemporanee, porta nei nostri studi i sintomi che l'umano produce dalla sofferenza di essere schiacciato da questo sistema, che trasforma il soggetto di un sentire in un oggetto del mercato. La tensione alla perfezione di un'immagine di sé che non ammette cedimenti e sbavature e a cui viene richiesta autonomia e indipendenza senza protestare, spinge i soggetti ad aderire al desiderio dell'altro (il mercato, i genitori, i professori, il fidanzato, l'amica) riducendo sempre più lo spazio della scelta personale.

Ragazzi e ragazze prigionieri dell'immagine che l'altro ha di loro, dello specchio, fino al punto di perdere il contatto con la misura del loro sentire: non sanno più che gusti hanno, se hanno fame oppure no, se è lecito fermarsi quando sono stanchi.

La crisi si presenta nel momento in cui questa prigione diviene troppo angusta e non permette più al soggetto di vivere: la vita si ferma perché il soggetto non si presta più a incarnare una parte, diventa allora necessario andare al di là del funzionamento, del controllo, del bisogno o dell'assenza di cibo, per interrogare il senso di quello che sta accadendo.

Ad esempio può succedere, come a Maria, di ritrovarsi senza amici e nulla da fare con la giornata ridotta al consumo dei pasti e allo studio; oppure come Giulia che ha l'impressione di non aver scelto lei il proprio corso di studi ma di aver assecondato un desiderio dei genitori o addirittura dei nonni;

Giovanni invece, che ha dovuto trattenere la sua rabbia tutta la vita, perché la casa era già piena della violenza del padre, ora si sente scoppiare e passa le sue giornate a letto al buio per non fare danni, pur essendo ad un passo dalla laurea.

Non è facile uscire da queste situazioni e sembra che una strada non ci sia quando sei perso e ti senti solo. In prima battuta vengono ricercate soluzioni che assicurano la sopravvivenza, che consentano di tirare avanti. La richiesta di iniziare una psicoterapia avviene nel momento in cui queste soluzioni trovate si rivelano fallimentari e c'è l'esigenza di comprendere i motivi profondi di questa sofferenza.

La questione non è solo risolvere il problema ma interrogare le cause che lo sostengono, aprendo un dialogo con una persona competente che tenga il filo del tuo discorso e possa portarti fuori da quel buio.

All'inizio l'attaccamento all'immagine ideale di sé fa ristagnare nel sintomo e diventa un ostacolo alla terapia ma, superato questo scoglio, il soggetto piano piano si libera dalle identificazioni offerte dal suo specchio, ritrova la possibilità di desiderare e di scegliere e, come dice Pirandello, ritorna a vivere!

Dott.ssa Rossella De Stefani

Il Centro Ananke di Venezia ha aperto anche i Servizi Adolescenza, Genitorialità, Violenza e Nutrizione. Per informazioni: Dott.ssa Giuliana Grando - Responsabile Ananke Venezia venezia@curadisturbialimentari.it - Tel. 041.5229548





#hiphop #ballo #puppetsfamily #agonismo

TEMPO DI LETTURA 1'

## HIPHOP AGONISTICO: CI SIAMO!



Lo sport agonistico si differenzia da quello amatoriale per l'impegno e la competitività all'interno di esso.

Il sacrificio e la dedizione nella propria passione fanno la differenza nella buona riuscita dei propri propositi. In Puppets Family il gruppo XXX crew rappresenta la parte agonistica dell'accademia, nella quale

le allieve e gli allievi sono impegnati 5 giorni su 7 in allenamenti professionali con tutti gli insegnanti dell'accademia.

Non tutti coloro che hanno iniziato questo percorso a settembre sono riusciti a perseguire con costanza e organizzazione, perché la difficoltà sta, oltre che negli allenamenti stessi, nel conciliare gli studi al proprio sport.

Le scuole, fortunatamente, mettono a disposizione spesso degli spazi per lo studio extra



curriculare in modo da permettere a chi ha tutti i pomeriggi impegnati di dedicarsi alle scuole.

In questo caso, è possibile studiare nelle ore buche affinché si ottimizzi il tempo per dedicarsi al proprio sport, o come in questo caso, al ballo.

Ora il gruppo XXX crew sta preparando gli show per i contest in Italia e all'estero.

Questi ragazzi sono esempi da seguire non tanto per quanto concerne la scelta dell'agonismo, ma per i sacrifici compiuti nel realizzare i propri sogni giorno dopo giorno.

Perché "un uomo non è un uomo finché è un uomo senza un sogno"!

#lucacarboni #concerto #udine #live

TEMPO DI LETTURA <1'

## LUCA CARBONI IN CONCERTO - Udine, 7 marzo



Dopo il tour autunnale nei club, prosegue nel 2019 il viaggio musicale del cantautore bolognese che lo porterà in numerosi teatri italiani. La prima tappa sarà ad Udine presso il Teatro Nuovo Giovanni da Udine il prossimo 7 marzo.

Lo "Sputnik Tour" sarà all'insegna del colore con luci e laser che emergeranno dal maxischermo digitale e con sonorità elettroniche in linea con l'ultimo album.

Il concerto regalerà però, oltre ai successi recenti ("Una grande festa" e "Io non voglio"), i pezzi storici di Luca Carboni entrati di diritto nella storia della musica italiana.

Per informazioni: [www.azalea.it](http://www.azalea.it)



ISTITUTO SCOLASTICO  
G. GALILEI  
TREVISO

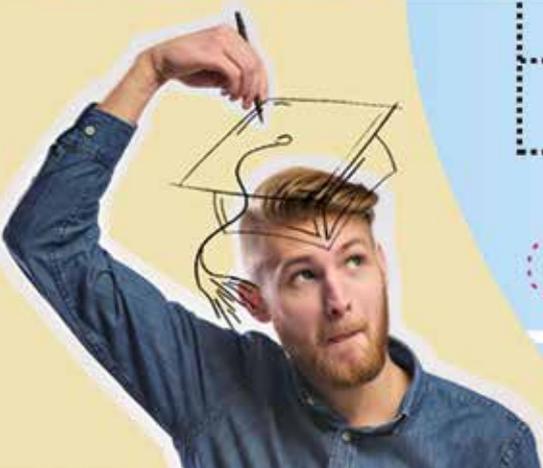
*Investiamo sul vostro domani!  
Anno scolastico  
2018 - 2019*

### CORSI PARITARI

- LICEO SCIENTIFICO - INDIRIZZO SPORTIVO
- LICEO LINGUISTICO  
Inglese, Francese, Tedesco, Spagnolo e nuova proposta lingua Cinese
- ISTITUTO TECNICO-TECNOLOGICO  
(Costruzioni, ambiente e territorio)

SEDE DI ESAME DI STATO E DI IDONEITA' PER CANDIDATI ESTERNI

per info: visitare il sito [www.istitutoparitariogalilei.it](http://www.istitutoparitariogalilei.it)  
o contattare [segreteria@centrostudigalilei.it](mailto:segreteria@centrostudigalilei.it)  
tel. 0422 404131



#mongolfieradigens #duo #strumentale

TEMPO DI  
LETTURA ⌚ 2'**MDG - MONGOLFIERA DI GENS**

I MDG-Mongolfiera di Gens nascono nel dicembre del 2011 come evoluzione di un precedente progetto "musical-grottesco" denominato MSAS.

Inizialmente ispirati dal prog-rock degli anni '70, Simone Marcon alla batteria e Luca Marcon alle tastiere danno vita alle loro prime composizioni, caratterizzate da una pervadente vena improvvisativa, sonorità retrò e linee cantate volutamente regressive e demenziali. Questa fase sfocia nella registrazione del primissimo demo autoprodotta "Vai, Demo!".

Con il passare del tempo gli elementi prog lasciano via via spazio a sonorità più vicine a generi come post-rock e grunge; alcuni esempi di questa "sterzata" si hanno nel secondo demo autoprodotta, "Apotheosica", nonché nel brano "Piastrelle", tuttora cavallo di battaglia del duo nelle esibizioni.

Nel 2018, a seguito di profonda riflessione da parte del duo, la decisione di abbandonare definitivamente l'uso della voce: i vecchi brani vengono riarrangiati in chiave strumentale, e l'improvvisazione ritorna ad essere una parte fondamentale del loro percorso. Sempre lo stesso anno entrano nel circuito "Larsen", una rete di sale prova della marca, ottenendo il privilegio di poter suonare al festival "Suoni di Marca" (palco laterale "Caccianiga", si intende) ed alla kermesse dell'eco-sostenibile "Fiera 4 Passi"; queste esibizioni sono documentate dal Live Demo "Quattro passi di Marca", pubblicato nel loro canale Soundcloud.

Nel 2019 il duo ha in programma, oltre a diverse date dal vivo (per dettagli consultare la fanpage su Facebook), anche la registrazione di un EP in studio (piccola anticipazione: alcune melodie legate al tema degli animali).

Contatti: Luca: 3485343950 - Simone: 3495876289

MDG-Mongolfiera di Gens



#devilmissesflowers

TEMPO DI  
LETTURA ⌚ <1**DEVIL MISSES FLOWER**

Cos'è che ha:

- 3 anni di concerti alle spalle;
- Un 3° posto a Rumori Strani Evolution;
- Un 2° posto all'Holi Festival;
- 2 anni di fila ospiti a Suoni di Marca;
- Un videoclip su YouTube che in pochi giorni ha superato le 1000 visualizzazioni;
- E 4 membri di solo 18 anni?

I Devil Misses Flowers, band trevigiana appena reduce dall'uscita del loro primo Ep "Mr. Tulip" (uscito a dicembre 2018) che racchiude l'unicità del loro sound, che potete trovare su Spotify, YouTube (c'è pure il video di un singolo) e tutte le altre piattaforme di streaming online.

Devil Misses Flowers

**NATATORIUM TREVISO**

Regalati  
Acqua  
&  
Benessere



Piscine Comunali Treviso:

Viale Europa, 40 - Tel. 0422.433631 - info@natatorium.it

Piscine Comunali Selvana:

Vicolo Zanella, 67a - Tel. 0422.422803 - selvana@natatorium.it



#redeisettemari #cartoonband

TEMPO DI LETTURA 2'

## I RE DEI SETTE MARI



**La band trevigiana tra i vincitori del Cartoon Music Contest al Lucca Comics and Games 2018**

Il Lucca Comics and Games è una delle più grandi fiere del fumetto europee: ogni anno oltre 200.000 appassionati di fumetti, videogames, giochi da tavolo, cosplay e cartoni animati si radunano nel capoluogo toscano.

La fiera propone centinaia di attività e spettacoli dislocati tra i vari palchi e capannoni, uno di questi spettacoli è il Cartoon Music Contest organizzato da Red Phoenix in collaborazione con Radio Animati.

Il bando, diretto a tutte le Cartoon Cover Band italiane, prevedeva la selezione di solamente quattro gruppi tra le centinaia di richieste che hanno così avuto la possibilità di esibirsi sul palco principale del Lucca Comics and Games... e in questa élite era presente anche la band trevigiana dei Re dei Sette Mari!

I Re dei Sette Mari sono un gruppo formato da sei elementi, giovani ma già professionisti del settore; il loro repertorio è molto ampio e comprende sigle dei cartoni animati di ogni epoca (con un particolare occhio di riguardo all'era 90/2000), colonne sonore di film e telefilm e canzoni Disney. Il loro marchio di fabbrica, oltre ad una cura certosina nella ricerca dei suoni, è il loro outfit piratesco, che sfoggiano sempre durante i loro concerti, la tematica del loro spettacolo è infatti un lungo viaggio a bordo di un vascello pirata attraverso un repertorio variopinto e incalzante, completo di scenografia, proiezioni video, luci ed effetti speciali, e dove il pubblico svolge la mansione di "ciurma".

I Re dei Sette Mari si sono quindi esibiti sul palco toscano scontrandosi con le altre tre band in gara, riuscendo ad ottenere due riconoscimenti: il premio "Live Loud" della EMP, per l'attitudine allo spettacolo e la potenza della presenza scenica, e il premio "miglior musicista" assegnato al loro bassista.

Il gruppo sta ora organizzando un grande Tour Primavera ed estivo attorno al Veneto, che il vedrà esibirsi in parecchie fiere del fumetto, sagre e feste di ogni tipo, con un sacco di novità e uno spettacolo completamente rimesso a nuovo!

I Re dei Sette Mari



#mattthedrifter #band #treviso

TEMPO DI LETTURA 2'

## MATT THE DRIFTER



"Jack The Traveler" è la storia di un ragazzo che vuole a tutti i costi viaggiare e girare il mondo ma non ha i mezzi economici per farlo.

Ci prova in tutti i modi possibili:

suonando per strada, elemosinando, sperando in un colpo di fortuna, finché alla fine riesce a prendere il treno per intraprendere il suo tanto desiderato viaggio.

Jack in realtà è un personaggio di fantasia.

Il vero senso di questa canzone è che anche contro le varie difficoltà della vita, la malattia e la mancanza di soldi, se crediamo realmente in noi stessi e nelle nostre capacità, prima o poi qualcosa di buono riusciamo ad ottenere.

Matteo Favero, in arte Matt "The Drifter", è un cantautore stile Folk Americano.

All'età di 18 anni inizia a suonare la batteria e dopo pochi mesi entra in una tribute band AC/DC che lascia dopo qualche anno perché catturato dal suono del basso elettrico.

Con questo strumento il feeling e il groove che sente per la musica cambiano radicalmente, assumendo il tono più dolce e melodico del Blues.

Il vero colpo d'ala avviene però quando, per caso, ascolta Long Long Way di Alan Jackson: da quel momento lascia tutti i progetti precedentemente avviati per buttarsi a capofitto nel country e nel folk.

Stanco però di cover e tribute band, sempre più immerso in questa nuova realtà con mille sfumature, decide di avviare un suo progetto personale, nasce così Matt "The Drifter".

Si propone al pubblico con un genere di musica semplice, essenziale, melodico, che parla principalmente di emozioni, quotidianità e sensazioni vissute personalmente.

Chitarra acustica e armonica sono gli strumenti che usa per esprimere la sua musica.

Ispirato ai suoi più grandi idoli, Gillian Welch, David Rawlings, Milk Carton Kids, Colter Wall, cerca di portare avanti un progetto basato sull'old time music inserendo comunque elementi della musica moderna.

Matt The Drifter



Dal 1995  
franchising  
**MERCATINO**<sup>®</sup>  
compra vendita usato  
www.mercatinousato.com  
V.le Monfenera, 14 - Treviso - Tel. 0422.433766  
Orario 10.00/12.30 - 15.30/19.00 - Domenica 10.00/12.30  
Lunedì chiuso - mail: tv06@mercatinousato.com

#rumboroad #band #hardrock

TEMPO DI LETTURA 1'

## RUMBO ROAD



Siamo i Rumbo Road, un gruppo hard rock di Treviso nato nel 2016, composto da Daniel (chitarra), Andrea (batteria e voce), Ivan

(basso) e Isabella (voce).

Suoniamo pezzi originali, che parlano della realtà che viviamo in prima persona ma anche quella che vediamo attraverso i nostri occhi.

Raggiungere il podio di Rumori Strani Evolution 2017 è stato il nostro vero e proprio lancio, abbiamo avuto l'opportunità di fare tante esperienze live e non solo, che ci hanno portato anche a condividere il palco con gruppi esteri.

L'8 Febbraio è uscito il nostro primo ep su tutte le piattaforme musicali, per trovarlo e per tenervi aggiornati sui prossimi eventi siamo attivi su Facebook e Instagram (è il 2019, siamo costretti). Intanto, se siete curiosi, ci trovate all'Oxigen (Villorba) il 2 Marzo per il nostro prossimo concerto. Let's Rock!

Rumbo Road



#dropout #band #punk #pop

TEMPO DI LETTURA 1'

## DROPOUT



I Dropout nascono ufficialmente nel 2015, dopo vari cambi di formazione. Inizialmente suonano cover di band punk, grunge e metal, prevalentemente nei locali e pub della provincia di Venezia.

A metà del 2017 iniziano

a scrivere Hic Et Nunc, un EP di cinque brani inediti, che viene pubblicato a marzo 2018. Queste canzoni rispecchiano la diversità delle influenze artistiche dei componenti della band, che spaziano dal pop al punk fino all'alternative metal. Il tema principale del disco è la costante voglia di evadere dalla realtà che ci circonda, di essere alla disperata ricerca di qualcosa che rompa la nostra solita routine quotidiana.

Dopo qualche mese di date promozionali tra le province di Venezia, Padova e Treviso, a novembre 2018 la band ritorna in studio con un nuovo EP, intitolato Mirror Maze, registrato in collaborazione con il SAE Institute di Milano. Le sonorità e i temi affrontati rispecchiano la crescita artistica della band verso il panorama alternative metal. Nel frattempo intraprendono la collaborazione con SorryMom! Management, che si occuperà della futura pubblicazione del disco.

Prossimi concerti: 23 marzo 2019 - Caten Pub, Castelfranco V.to

Dropout



#easterbed #rap #trap #treviso

TEMPO DI LETTURA 2'

## EASTERBED

*"Il cugino di mio nonno è un cantante lirico, lavora con la Callas.*

*A quarant'anni smette perché ci crede talmente tanto che quasi strozza un Mezzosoprano.*

*I miei nonni cantano, mia madre canta.*

*Io non canto.*

*A 17 anni faccio il rapper.*

*Non sporco i muri con la bomboletta spray, mi interessano solo le rime.*

*A 21 mi ritrovo senza voce dopo aver cantato Pretty Fly degli Offspring.*

*Vado a studiare canto.*

*A 23 anni metto su una band.*

*Facciamo Indie rock inglese, poi il mercato bussa alla porta e ci dice*

*che dobbiamo diventare italiani.*

*Nei locali è difficile farsi ascoltare, le cover band impazzano.*

*I CD? li facciamo sì, ma non vendi. Tutti scaricano.*

*Le Major non investono più su nessuno, a meno che non vieni da un Talent.*

*Se vieni da un Talent ai tuoi concerti vengono tutti.*

*Ai nostri concerti non vengono in molti.*

*Suoniamo cose belle, ci piace tutto, ma tutt'un tratto non ci divertiamo più.*

*Ci sciogliamo, ognuno per la sua strada.*

*Sono solo, ho una marea di canzoni, ho voglia di dirvi qualcosa.*

*Oggi mi rimetto in gioco.*

*Torno alle origini.*

*Voglio fare il RAP.*

*Ma con un po' di AUTOTUNE"*

Alessio Pasqualetto, in arte Easterbed, è un rapper di Treviso.

Approccia l'arte del rap fin dall'età di 17 anni. Dopo aver preso lezioni private di pianoforte,

nonché studiato canto e chitarra presso l'Istituto Musicale Boschello & Fancelli di Mirano (VE), nel 2012 fonda una band indie rock, i The Partytellas, esibendosi in tutto il Veneto e regioni limitrofe.

Nel 2018, dopo lo scioglimento del gruppo, torna alle origini e riprende la sua produzione di brani hip hop, soprattutto in collaborazione con il producer Kalby, con il quale fa uscire il primo singolo "Volevo fare l'avvocato", con videoclip ambientato nella città di Treviso dove viene ripreso insieme alla sua gang (Foro Gang), e "Friendzone", seguito da un secondo videoclip, anch'esso ambientato a Treviso, che vede il rapper alle prese con cinque diversi appuntamenti amorosi.

Verso la fine del 2018 viene ingaggiato dall'etichetta discografica bresciana TRB REC, con la quale nel 2019 farà uscire il suo primo EP. Tra le altre collaborazioni, si segnala il progetto recentemente intrapreso con il dj Bruce Blayne.

La sua musica, che può essere inquadrata nel genere Hip-Hop, spazia dal rap, alla trap, fino al rhythm and blues e alla musica elettronica.

Il modo di scrivere dell'artista, in particolare, è caratterizzato da testi ironici, ricchi di doppi sensi e frecciate varie alla società moderna.



Easterbed



Info booking: [alessiopasqualetto@gmail.com](mailto:alessiopasqualetto@gmail.com); [info@trbrec.com](mailto:info@trbrec.com)



#mensrea #band #rock #funk

TEMPO DI LETTURA 1'

## MENS REA



Il Gruppo "Mens Rea" (dal Latino *Mente Colpevole*) si forma a Mestre nel febbraio 2015. Propone uno stile che rispecchia i diversi gusti musicali dei componenti: un mix di Funk, pop, rock e reggae condito da un sound accattivante e un groove coinvolgente.

I testi, in lingua italiana, completano la visuale a 360° del gruppo affrontando tematiche attuali ben amalgamate con le dinamiche musicali.

In Marzo 2015 con il brano "Adesso No" ottengono il 3° posto al "Revo Sound Revolution Contest" mentre nel 2016 si classificano al 1° Posto al Peserockeggia Festival. Nel 2017 è stato presentato il loro primo Videoclip del brano "Terra" e sono stati protagonisti al Musicland Rock Contest by Radio Marilù a Sona (VR) arrivando in finale.

Selezionati per Sanremo Rock, riscuotendo un'ottima critica, nell'estate 2018 si sono esibiti al Mirano Summer Festival arrivando secondi al Coorsal Summer Contest. La formazione è composta da Paolo Pasqualini (Voce), Luca Pasqualini (Batteria), Davide Pace e Michele Barbaro (Chitarra) e Francesco Forcolin (Basso). Ora stanno lavorando alla stesura di nuovi brani in vista dell'uscita del loro primo album.

Contatti: mensreaband@gmail.com - 391.1497827

Mens Rea



#musica #concorso #primomaggio

TEMPO DI LETTURA 1'

## AREZZO WAVE CONTEST 2019



Come ogni anno, è partito il contest di Arezzo Wave, il tuo pass per suonare a SudWave ed avere l'occasione di solcare i più grandi palchi italiani e non. Quest'anno una grande novità: una

band avrà l'occasione di suonare al Primo Maggio Roma! Quest'anno l'iscrizione all'Arezzo Wave Music Contest può dare l'opportunità di essere selezionati anche per SudWave, lo showcase Festival dedicato ai talenti del Sud Europa, per il Concerto del Primo Maggio, palco più visto d'Italia, per Collision 2019, il Festival AgriRock più famoso al mondo, e di essere segnalati a molti altri festival di importanza europea in Italia e non.

Le band possono iscriversi gratuitamente a una o tutte e 3 le categorie, se hanno questi requisiti:

- **Arezzo Wave Band**, lo storico contest live numero 1 in Italia aperto a tutti;
- **Arezzo Wave Music School**, se sei un artista singolo o se il gruppo è composto da componenti tutti under 35 e c'è almeno un musicista iscritto ad una scuola superiore;
- **Arezzo Wave Ius Soli**, se sei un artista singolo o se nel gruppo c'è almeno un musicista di seconda generazione (nato in Italia da genitori stranieri);

Al seguente link informazioni dettagliate sul concorso: <https://bit.ly/2HEOqJU>

L'iscrizione è gratuita, il termine ultimo delle iscrizioni è venerdì 15 Marzo.

Fonte: [www.progettogiovaniv.it](http://www.progettogiovaniv.it)

## T-shirt

Mania



**T-SHIRT - FELPE**  
GADGET - ARTICOLI DA REGALO

*I tuoi loghi  
e i tuoi disegni*

Produzione dal singolo pezzo  
a grandi quantità

Consulenza sulla tecnica migliore per stampare i tuoi articoli

#telefonoazzurro #treviso #bullismo #laboratori #scuole

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

**TELEFONO AZZURRO**

Da molti anni l'associazione Telefono Azzurro Onlus si occupa di promuovere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per contribuire a creare una società che concretamente rispetti i minori, in linea con i principi sanciti dalla convenzione ONU del 1989.

Da oltre trent'anni il Telefono Azzurro crea occasioni di aggiornamento per gli insegnanti e collabora con le scuole promuovendo percorsi educativi per bambini e ragazzi, proponendo una metodologia attiva, che prevede attività diverse come giochi di gruppo, giochi di ruolo, nuove tecnologie...

Quest'anno la nostra associazione si sta dedicando ad interventi per sensibilizzare bambini e ragazzi, e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, ad oggi sempre più presenti tra i giovani.

Quattro ragazzi su 10 sono vittime di bullismo in modo ripetuto, altri 2 hanno subito almeno una volta prese in giro o violenze. Questi numeri sono destinati a rimanere invariati, o addirittura aumentare, ma quello che risulta essere più preoccupante sono le conseguenze che questo ha sui giovani, dal calo del rendimento scolastico, emarginazione sociale, perdita di interessi, fino ad ansia e depressione.

Il nostro lavoro consiste nel sensibilizzare ed informare ragazzi ed insegnanti per prevenire e gestire fenomeni di bullismo e cyberbullismo con lo scopo di ridurre il rischio e le conseguenze che causa.

Per maggiori informazioni sui nostri laboratori chiama lo 0422.545404 o scrivi a telefonoazzurro.tv@gmail.com

Inoltre se pensi di essere vittima di bullismo o cyberbullismo o stai vivendo una situazione difficile chiama i nostri numeri di emergenza gratuiti 1 96 96 o il 114, o rivolgiti a Ch@t che puoi trovare sul sito [www.telefonoazzurro.it](http://www.telefonoazzurro.it), troverai degli operatori specializzati pronti ad ascoltarti e supportarti.

#exotago #concerto #padova #tour

TEMPO DI LETTURA ⌚ &lt;1

**EX-OTAGO - Live a Padova**

In attesa dell'uscita del nuovo album "Corochinato", prevista per inizio marzo, gli Ex-Otago hanno annunciato le date del "Cosa fai questa notte? Tour 2019" e una delle tappe li vedrà protagonisti sul palco del Gran Teatro Geox di Padova il prossimo 4 aprile.

Dopo il successo "Tutto bene" della scorsa estate e il singolo autunnale "Questa notte", gli Ex-Otago hanno ben figurato al Festival di Sanremo 2019 con "Solo una canzone", uno dei dieci brani che comporrà il nuovo album.

Per informazioni: [www.zedlive.com](http://www.zedlive.com)

#mom #trasporto #treviso #innovazione #app

TEMPO DI LETTURA ⌚ 3'

**LA MOBILITA' DIGITALE E' ARRIVATA  
Il trasporto pubblico di Treviso è smart**

La rivoluzione 4.0, intesa come digitalizzazione e innovazione di servizi e processi, è il più grande cambiamento che la contemporaneità sta affrontando. La rivoluzione digitale è entrata anche in un settore apparentemente tradizionale come quello del trasporto pubblico. Mobilità di Marca Spa, azienda dei trasporti della provincia di Treviso, da tempo si è avviata sulla strada della mobilità digitale per avvicinarsi soprattutto alle giovani generazioni che rappresentano il primo target di clienti.

"Il 2018 - spiega il Presidente MOM, Giacomo Colladon - ha segnato una svolta nell'ambito dei servizi per la Clientela, in particolare sul fronte degli acquisti digitali: quasi 200mil nell'anno, 543 ogni giorno, più di 22 ogni ora, segnando un +60% sul fronte degli incassi da canali on line. Avere "a portata di mano" i servizi di trasporto pubblico ne innalza la qualità e, siamo certi, potrà avvicinare nuovi utenti alla mobilità collettiva".

MOMUP, la nuova App brandizzata MOM piace agli utenti del trasporto pubblico, registrando oltre 26mila download nel corso dell'ultimo anno. Utile per le informazioni su linee, orari e fermate, l'App è anche strumento apprezzato per l'acquisto da mobile dei biglietti e il rinnovo abbonamenti. Nel 2018, si è

Articolo promozionale in collaborazione  
con Mobilità di Marca Spa

raggiunta quota **27.600 transazioni**. Si aggiungono le **154.700 transazioni** tramite **SMS** (sistema di acquisto che MOM ha introdotto nel 2013, prima tra le aziende di trasporto italiane). Il vero boom, però, si è registrato con il sito **www.mobilitadimarca.it**: dal nuovo portale rinnovato è ora possibile sia il tesseramento e l'acquisto di un nuovo abbonamento, sia il rinnovo. "Nel corso dei primi mesi del 2019 - afferma il direttore generale, **Giampaolo Rossi** - siamo pronti ad un nuovo passo avanti con la possibilità di pianificare il viaggio e acquistare qualsiasi tipologia di biglietto direttamente dal sito. I biglietti compariranno direttamente sul proprio smartphone tramite MOMUP. Si può anche caricare un credito nel proprio borsellino da cui scalare i biglietti/abbonamenti acquistati, un sistema facile anche per i genitori che possono così attivare una "ricarica trasporto" per i propri ragazzi direttamente sul loro telefonino". Per il rinnovo abbonamento è sempre più apprezzato anche il pagamento agli sportelli bancomat (rete Intesa San Paolo). Il digitale ha anche cambiato il modo di comunicare di MOM, sempre più aperto ai suoi Clienti tramite i social: Facebook, Twitter, Telegram e YouTube (dove si trovano anche i video tutorial per utilizzare MOMUP).



MOM  
Mobilità di Marca



FACCIAMO STRADA AI SERVIZI

## È ARRIVATA L'APP GRATUITA DI MOM

LA MOBILITÀ È NELLE TUE MANI



MOMUP

## TANTE FUNZIONI, SEMPLICE DA USARE



Trova la fermata più vicina e la soluzione di viaggio migliore, integrando le linee urbane ed extraurbane MOM.



Evita di recarti in rivendita. Acquista biglietti e rinnova l'abbonamento e portali sempre con te, nel tuo smartphone.



Scopri tutte le informazioni che ti servono su orari, linee e fermate attorno a te, con informazioni in tempo reale sull'arrivo alla fermata.



Puoi acquistare con SMS, utilizzando il credito telefonico oppure pagare da smartphone con carte e molti sistemi di pagamento abilitati.

#lettura #libri #insegnamento

TEMPO DI  
LETTURA ⌚ 2'**LEGGERE**

Mi piace leggere, mi appassiona, mi trascina in un'altra dimensione. Ma in un momento di riflessione mi chiedo anche perché lo faccio, cosa mi convince a comprare un libro e ad immergermi nella sua lettura?

Adoro il profumo della carta stampata che si percepisce sfogliando le pagine, adoro tenere un libro fra le mani, ma soprattutto adoro terminare un libro.

La sensazione che si prova nel giungere alla conclusione, riflettere sulla morale, capire cosa si ha appena letto e trarne degli insegnamenti concreti. Quest'ultimo aspetto è probabilmente uno dei più importanti ma allo stesso tempo più complessi. Nel periodo storico di Internet e dei social per esempio si entra in contatto con migliaia, forse milioni, di caratteri su schermo, ma spesso è difficile comprenderne appieno il contenuto e le sfumature di significato in esso presenti. Personalmente leggere non è solo svago. Leggere è conoscenza. Leggere è consapevolezza. Leggere è sognare. Ma leggere vuol dire anche comprendere ciò che ci circonda. Ne erano a conoscenza anche i grandi dittatori, che applicavano una forte censura sui manoscritti ritenuti "pericolosi" e eversivi.

Terminata quindi la mia riflessione personale sull'importanza della lettura, trovo sulla rete una bellissima frase di Ray Bradbury, un importante scrittore statunitense, che disse: "Dovete essere ubriachi di scrittura, così che la realtà non riesca a distruggervi".

Simone Girardi  
Riccati-Luzzatti

#palladio #ville #concorso #veneto

TEMPO DI  
LETTURA ⌚ 2'**LE VILLE VENETE****Concorso di idee per studenti**

Nel nostro territorio ci sono più di 4.000 Ville Palladiane. Tutte prendono nome dal grande architetto Andrea Palladio perché è lui, più di ogni altro, che determinerà i canoni stilistici della residenza dei

veneziani in campagna; una costruzione che condensava i concetti di bellezza, funzionalità e armonia tra architettura e paesaggio.

Alla fine del 1400, a causa della situazione economica, i veneziani decidono di trasformarsi da navigatori a contadini, di cambiare la loro vita marinara, in vita di campagna. Bonificano il territorio, lavorano la terra e "trasferiscono" il loro palazzo in terraferma.

Attraverso una visione complessiva e lungimirante, escono dalla crisi e danno origine al fenomeno della civiltà di Villa ed il Veneto, pieno di castelli e boscoso, diventa un giardino costellato di eleganti costruzioni.

Il Palladio si inserisce in questo panorama agendo con determinazione: grande conoscitore dei materiali, organizzatore del lavoro e dei collaboratori e acuto ricercatore della giusta committenza.



Villa Emo a Fanzolo, è il capolavoro del Palladio e patrimonio dell'UNESCO.

Gli Emo, tra i nobili veneziani, si distinguono per le tante imprese in campo militare e nella vita pubblica della Serenissima. Furono i primi ad importare dall'America, la coltivazione del mais che contribuì a dar lavoro ai contadini e a migliorarne la qualità della vita con un prodotto più nutriente rispetto al sorgo rosso che si produceva fino a quel momento.

Entrando in Villa Emo, dal grande salone centrale completamente affrescato, si domina tutta la campagna circostante. Le prime immagini ad affresco che il visitatore vede, sono la rappresentazione del buono e del cattivo governo.

La recente decisione di vendere Villa Emo, quella che più di tutte è stata realizzata come il Palladio l'aveva concepita e disegnata, fa molto riflettere. Siamo capaci di rilanciare il nostro territorio, già troppo contaminato da strutture industriali e da case senza armonia, allo stesso modo in cui si è riusciti a superare la crisi del primo cinquecento attraverso la creazione della civiltà delle Ville Venete?

Lucia Maria Benedetti

**INIZIATIVA.** A breve il Centro Guide Turistiche organizzerà una visita guidata in loco e aprirà le iscrizioni per un Concorso di idee sulla gestione di Villa Emo rivolto a studenti di scuola media superiore e universitari. Chi è interessato, ci può telefonare.

## Istituto Scolastico Paritario "G. Mazzini"

### LICEO DELLE SCIENZE UMANE

opzione **ECONOMICO SOCIALE**

Stai cercando la scuola  
dopo le medie?

Hai fatto la scelta  
sbagliata?

**VIENI DA NOI!**

**TRASFERISCITI!**



# LA Scuola su misura per te





#metododistudio #scuola #studiare #comprensione

TEMPO DI LETTURA ⌚ 3'

## L'ALBERO DELLO STUDIO



*Prima parte*

Di fronte a un testo, specialmente lungo, ricordiamo che l'approccio si articola in due fasi: la comprensione e la memorizzazione. La prima serve a capire l'argomento generale come pure i concetti specifici che esso contiene, la seconda consente di memorizzare il tutto in vista dell'utilizzo di tali informazioni, per esempio per affrontare una verifica. Consiglio a questo punto di immaginare un parallelo fra il testo e un albero. La parte fondamentale di un albero è il tronco con le sue radici, ecco, il tronco e le radici sono gli elementi principali da cercare in un testo. Elementi secondari sono i rami che corrispondono alle evoluzioni dei precedenti, mentre le foglie e i fiori sono le ulteriori evoluzioni e i dettagli.

**La prima lettura serve a cercare il tronco, non a ricordare** - Va detto chiaramente che non possiamo immagazzinare subito le informazioni, dobbiamo iniziare con una fase preliminare, la comprensione, appunto. Si tenga presente un fattore importante, ciò che non capiamo non lo ricordiamo, è la memoria che lo elimina poiché non sa dove collocarlo e dunque non lo immagazzina per il recupero successivo. Cominciamo armandoci di una matita, penna o evidenziatore e leggiamo una quantità corrispondente a un quarto della pagina. In questa prima lettura, da svolgere con attenzione e calma, è necessario individuare e sottolineare i concetti essenziali. In una pagina, ben di rado ce ne sono più di tre o quattro, regoliamoci

di conseguenza, sforzandoci di mantenere una tale media fra una pagina e l'altra. Purtroppo abbiamo spesso a che fare con testi "diluiti" al fine di dare maggiore consistenza in termini di pagine e giustificare un certo prezzo di vendita. Ricordiamo che il dono della sintesi è raro fra chi scrive come pure fra gli editori.



**Pagine, non carnevalate** - Non vanno usati più colori per evidenziare o sottolineare i punti salienti, altrimenti si finisce con il trasformare la pagina in una carnevalata policromatica che fa solo confusione e che porta la mente e l'occhio a distrarsi.

**Leggere per ripetere** - Tornando al nostro testo da studiare, leggiamo una parte limitata della pagina, individuandone con calma i punti salienti e ripetiamoli a voce alta. Una volta finito verificiamo subito se abbiamo saltato qualche punto o non lo abbiamo capito. Se vi sono problemi di complessità, riduciamo la porzione da leggere e da ripetere. Ultimata questa prima fase, la comprensione, siamo pronti per la seconda, quella del ripasso per il quale do appuntamento al prossimo numero della nostra sempre bella e interessante Rivista.

Alessandro Fort

Psicologo formatore, scrittore e docente di Scienze Umane  
fortalessandropensiero@virgilio.it - Facebook - Twitter

#webradio #treviso #baseline

TEMPO DI LETTURA ⌚ 1'

## BASELINE RADIO

*Il format per i giovani talenti di Treviso*



Un programma radiofonico via web, disponibile nei digital stores e su youtube, con l'obiettivo di dare spazio alle voci di tutti i ragazzi di Treviso che credono nelle proprie passioni. Hip hop e pallacanestro sono i comuni denominatori del programma trasmesso dal Caveau Clothing, in pieno centro storico.

Questa è Baseline Radio, il programma aperto a tutti coloro che sentono di aver qualcosa da dire riguardo le proprie passioni, incentrato maggiormente sulle arti urban, ma aperto anche ad altre discipline.

Gli ospiti variano dai rapper, a produttori musicali, passando per i ballerini e arrivando ai giocatori di Basket, senza però porre limiti rigidi a chiunque fosse interessato.

Ciò nasce da un'idea di Nicola Artuso, neo campione nazionale per la categoria Under 20 Eccellenza con Treviso Basket, insieme a Davide Miotto, CEO di Da Family Magazine, e Dani Leibon Concepcion, fondatore di Puppets Family. Un'idea che può portare freschezza e gioventù coniugata da una buona dose di cultura hiphop nella nostra Treviso.

Se sei interessato a partecipare, scrivi a:  
info.baselinerradio@gmail.com



# 4 AUTOSCUOLA 4 RUOTE

PATENTI

AM - A - B - BE - C - D - E - CQC

Via Della Resistenza, 40  
PAESE (TV) - Tel. 0422 950061

Via Dei Bersaglieri, 54  
PADERNO (TV) - Tel. 0422 969928

www.4ruotesas.it

#poesia #speranza #vita

TEMPO DI  
LETTURA ⌚ 2'**BRIVIDI DI SPERANZA**

Vivo la mia vita nei ricordi passati.  
Rabbia, disperazione si sono fatte padrone della mia vita.  
Tutto attorno a me si è fermato, in questo mondo frenetico,  
fatto di cose superficiali.  
Per molti vivere è inutile, per me è essenziale.  
Vivo il presente pensando al passato.  
Nel mio sangue scorrono brividi di speranza...  
Nei giorni bui, circondata dalla solitudine, risplende in me  
la luce del mio vivere, del mio essere al mondo.  
Nel mio sangue scorrono brividi di speranza...  
Ho tanta felicità, amore, sorrisi da donare,  
lasciando nei cuori un pezzo di me.  
Brividi di speranza: li vedo arrivare  
da ogni onda portata dal mare,  
in questo mare calmo, burrascoso  
rivivo il mio passato e il mio presente  
lo lotto, e non mi fermo per una vita  
che nessuno vorrebbe avere.  
Il peso di questa vita è molto ingombrante,  
ma io l'amo profondamente.  
Dalla finestra sento il canto degli uccellini,  
li vedo prendere il volo verso l'azzurro.  
Assieme a quel volo rivolgo i miei occhi al cielo,  
sognando oltre le nuvole.  
I miei brividi di speranza... Vivo e sopravvivo di ricordi.  
Del mio vivere io sorrido, pensando sempre  
che domani sarà migliore.  
I raggi del sole illuminano la mia strada,  
le mie gambe tremano,  
il mio cuore batte forte, il respiro si fa pesante,  
ma le mie ali di angelo mi sorreggono.  
E ritornano brividi di speranza, che resteranno rinchiusi  
nei miei sogni, che si avvereranno domani.  
Intanto, sognando e sperando,  
io combatto questa dura realtà.  
Nel mio sangue scorrono brividi di speranza...

Veronica Lorenzon 1FS

Istituto Fabio Besta

Sevizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

#sport #cps #tornei #provincia

TEMPO DI  
LETTURA ⌚ <1'**"L'UNIONE FA LO SPORT"****I tornei sportivi della CPS**

La CPS (Consulta Provinciale degli Studenti) di Treviso organizza l'edizione 2019 de "L'unione fa lo sport", i tornei sportivi a carattere non agonistico che vedranno impegnati gli studenti di tutte le scuole della provincia di Treviso.

Le diverse scuole potranno iscriverne le proprie squadre, femminili e maschili, a tornei di calcio a 5, pallavolo e pallacanestro. Da questa edizione, nella fase finale, sarà presente anche un torneo di rugby touch.

A marzo si terranno i tornei locali nelle 5 zone della provincia; le squadre vincitrici accederanno alla fase finale che si terrà a Treviso dall'8 al 13 aprile.

#sport #cps #tornei #provincia

TEMPO DI  
LETTURA ⌚ <1'**"MANGIARE IN PACE MI PIACE"****Concorso artistico**

Fino al 30 giugno 2019 sono aperte le iscrizioni online al concorso artistico "MANGIARE IN PACE MI PIACE - www.disegnoinforma.org - 4<sup>a</sup> ed.", a cura di Associazione Zona Franca.

L'iniziativa a premi è aperta dai 5 ai 17 anni, per i più grandi è comunque prevista la categoria "fuori concorso", con segnalazioni "per merito".

In una fase storica in cui si tende a perdere la forza della comunità, "Mangiare in pace mi piace" è un'opportunità pratica e interattiva di stimolo alla promozione e alla consapevolezza di *life skills* sull'importanza del momento, tipicamente umano, legato al mangiare insieme (il convivio).

Lo "stare a tavola", mangiando insieme agli altri, nel suo valore di condivisione, educazione e relazione.

L'invito tematico del concorso è a disegnare artisticamente la sintesi dei momenti di convivialità e di intimità collegati direttamente con le nostre esperienze, sottolineare ricordi legati ai gusti di ciò che si è mangiato: ecco che il cibo diviene risorsa di memoria, scintilla nel recuperare il gusto, i sapori atavici.

La partecipazione è gratuita, individuale e aperta a tutti: studenti, genitori, educatori, ricercatori, istituzioni ed enti pubblici e privati, associazioni, imprenditori ecc..

Info e regolamento al sito [www.disegnoinforma.org](http://www.disegnoinforma.org).



**Invia i tuoi articoli,  
racconti e recensioni a**

MUSICA VOLONTARIATO ARTE WEB SCUOLA VIAGGI SOCIAL LIBRI SPORT  
TECNOLOGIA FILOSOFIA UNIVERSITÀ CINEMA BALLO STORIA CULTURA

**info@lasalamandra.eu**



#concorso #progettogiovani #treviso #estate #idee

TEMPO DI LETTURA ⌚ 2'

## SEDCITRENTA 2019 - Concorso di idee

Vuoi realizzare un'iniziativa a Treviso durante l'estate trevigiana?

Hai un progetto che vorresti proporre? Il bando SediciTrenta aspetta le tue idee!

E' un concorso di idee rivolto a gruppi di giovani di età compresa tra i 16 e i 30 anni.

Possono aderire gruppi formali (associazioni) e informali di giovani, costituiti da almeno 3 persone. Sono ammesse iniziative realizzabili sia in forma di evento/spettacolo che di workshop/laboratorio di qualsiasi genere (sport, arte, cultura, musica, teatro, fotografia, architettura, nuove tecnologie, interculturalità, riciclo, sostenibilità ambientale, ecc.) senza fini di lucro da realizzarsi nel periodo estivo (da maggio a novembre) nella città di Treviso, in uno spazio messo a disposizione dal Comune di Treviso (auditorium, palestra, sale espositive, piazza, ecc.). Puoi scaricare il bando sul sito [www.progettogiovanitv.it](http://www.progettogiovanitv.it) e sul sito del Comune



di Treviso.

Scadenza del bando SediciTrenta: 27 Marzo 2019

In preparazione al Bando SediciTrenta, Progetto Giovani Treviso propone **SediciTrenta InForma**, tre incontri di formazione a tema ideazione, organizzazione e promozione di un evento.

**1° Incontro - Sabato 9 Marzo ore 15.30**

ORGANIZZAZIONE - Confronto con Organizzatori di festival locali

**2° Incontro - Giovedì 21 Marzo ore 18.30**

SICUREZZA - Come progettare un evento a norma e a regola d'arte

**3° Incontro - Marzo 2019 (data da definire)**

DIVERTIMENTO - Come rendere "cool" un evento alcohol free  
Incontri aperti a tutti, gratuiti, su iscrizione, presso la sede di Progetto Giovani Treviso.

Per info: [www.progettogiovanitv.it](http://www.progettogiovanitv.it)

#thegiornalisti #concerto #jesolo #live

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

## THEGIORNALISTI A JESOLO - "Love Tour"



Dopo gli incredibili successi dell'album "Completamente Sold Out", del relativo tour che ha ottenuto il tutto esaurito ovunque e del nuovo album "Love", i Thegiornalisti, band guidata da Tommaso Paradiso, sono impegnati nei concerti del loro "Love Tour". Alle date

già annunciate in autunno, la band ha poi aggiunto nuovi concerti tra cui quello che li vedrà protagonisti il prossimo 26 marzo al Palazzo del Turismo di Jesolo.

Dell'album "Love" fanno parte pezzi che, dalla primavera 2018, imperversano nelle radio e sono ai vertici delle classifiche di visualizzazioni ed acquisti quali "Questa nostra stupida canzone d'amore", "Felicità puttana" e "New York".

#musica

TEMPO DI LETTURA ⌚ <1'

## JAM SESSION Al Progetto Giovani Treviso



Vieni a condividere la tua passione per la MUSICA!

Venerdì 1 marzo dalle ore 18.30 le sale prova comunali di Via Dalmazia saranno aperte a tutti i musicisti per raccontare e raccontarsi attraverso la propria MUSICA, attraverso note e parole: esperienze e vissuti dei giovani per due ore insieme di JAM SESSION!

Portati lo strumento!  
Ti aspettiamo al Progetto Giovani Treviso!

Per info: [www.progettogiovanitv.it](http://www.progettogiovanitv.it)



TREVISOSTAMPA®  
PRINT IN PROGRESS

GRUPPO TIPOGRAFICO VILLORBA

GRAFICA - STAMPA PUBBLICITARIA ED EDITORIALE

Richiedi la tua offerta personalizzata a [info@trevisostampa.it](mailto:info@trevisostampa.it)

Via Edison, 133 - 31020 VILLORBA (TV) - Tel. 0422 440200 - Fax 0422 918296

[info@trevisostampa.it](mailto:info@trevisostampa.it) - [www.trevisostampa.it](http://www.trevisostampa.it)

#treviso #mazzotti #turismo #arte #occhiali

TEMPO DI LETTURA 3'

## "CON GLI OCCHIALI DI TOMASO" Dal Mazzotti un progetto per conoscere Treviso

"Provincia di Treviso... se la vedi ti innamori": nessuna frase è stata mai più giusta riguardo la nostra affascinante città capoluogo, ricca di affreschi e mosaici che si snodano nei palazzi antichi ed imponenti monumenti dell'*Urbs Picta*, la città dipinta. Numerose le risorse artistiche del territorio che andrebbe scoperto e visitato angolo dopo angolo fino a lasciare i suoi visitatori senza fiato ma al contempo ricchi nel proprio bagaglio culturale. È un po' questo l'intento del progetto lanciato dall'ITT Mazzotti intitolato "Con gli Occhiali di Tomaso".

Nato nel 2015 vede la collaborazione di alcuni allievi della scuola che hanno lavorato alla realizzazione di un percorso tematico su Tomaso da Modena, alla scoperta delle bellezze pittoriche che ci ha lasciato quest'ultimo in eredità. Un progetto capeggiato da due docenti Raffaella Mulato e Giuliana Briziarelli, affiancate da due anni da me, ex studentessa del Mazzotti ed ora laureanda presso l'Università di Padova, in collaborazione con l'ente locale ed il Centro Guide e Servizi Turistici, con lo scopo di promuovere la città attraverso la valorizzazione delle risorse storiche, culturali ed ambientali non ancora consolidate nonostante la loro elevata potenzialità.

Il progetto, frutto di mesi di lungo ed assiduo lavoro, nasce dalla volontà di permettere ai cittadini ed ai turisti di comprendere il valore delle testimonianze antiche del piccolo centro storico realizzando un prodotto turistico riconoscibile ed innovativo.

Studiare il territorio e contestualizzarlo è il metodo migliore ed un'opportunità per rapportarsi con la cultura locale, soprattutto per chi si affaccia al grande e vasto mondo del turismo, oggi sui libri e domani chissà con una carriera lavorativa proiettata proprio a quest'ambito. Una valida proposta per quello che è il nuovo concetto di "scuola-lavoro": apprendere e



praticare sul campo.

A livello materiale sono stati realizzati un dépliant ed una carta del visitatore in cinque lingue, sulla falsariga delle credenziali dei grandi Cammini: una sorta di brochure esplicativa che accompagna il visitatore durante un itinerario storico in sei tappe del territorio trevigiano (Sala del Capitolo, Chiesa di San Nicolò, Museo Diocesano, Chiesa di Santa Lucia, Chiesa di San Francesco, Museo di Santa Caterina), sulla quale è possibile apporre un timbro (sempre realizzato dai ragazzi) come riconoscimento della visita ai luoghi di Tomaso ed infine un piccolo gadget, una spilletta con il simbolo degli Occhiali.

Gli Occhiali perché è proprio nella prima tappa che è possibile ammirare il più celebre affresco dell'artista datato 1352 raffigurante il Cardinale Ugo di Provenza con un paio di occhiali, il primo di tutta la storia dell'arte; lo stesso simbolo che ha ispirato il nome del progetto.

La possibilità di rapportare alla realtà le nozioni teoriche apprese a scuola dovrebbe essere ormai la base dell'insegnamento moderno; capire e provare le difficoltà ma anche raggiungere la soddisfazione nel mettere in pratica ciò che si è studiato è l'obiettivo principale per i ragazzi che hanno partecipato a questo progetto scolastico. Da due anni sono diventata una delle collaboratrici ufficiali e ho potuto constatare personalmente quanto valida sia l'iniziativa offerta dalle mie ex professoressa; un nutrito gruppo di ragazzi di quarta e quinta superiore che ha deciso di mettersi in gioco volontariamente accompagnando i compagni delle classi prime (circa 1000 in due anni) in uscite curriculari della durata di quattro ore circa giocando ad immedesimarsi nel ruolo di guida turistica. Inoltre, abbiamo esteso questa possibilità di visita anche ai bambini delle scuole primarie: un progetto-pilota è stato avviato durante l'anno scolastico 2017-2018 con una classe elementare alla quale è stata data l'opportunità di provare un'esperienza diversa nel territorio in cui abitano ricevendo un quaderno didattico da colorare con le storie del Ciclo di Sant'Orsola, conservate oggi al Museo di Santa Caterina. Il quaderno, realizzato qualche anno fa da un gruppo di studenti della scuola, è stato aggiornato e rieditato dalla sottoscritta lo scorso anno.

Un progetto che non nasce e muore lì dove è stato creato; infatti è stato promosso anche presso le strutture ricettive ed esteso agli allievi stranieri che arrivano presso il nostro istituto.

Dopo aver scoperto teoricamente in cosa consiste questo progetto, non vi resta che acquistare la Carta del visitatore presso l'ufficio IAT territoriale e scoprire anche voi i tesori di Tomaso e del nostro territorio.

Grazia Candido

#elisa #concerto #latisana #live

TEMPO DI LETTURA &lt; 1'

## ELISA - "DIARI APERTI TOUR"



Il Teatro Odeon di Latisana (Ud) accoglierà il prossimo 15 marzo la data zero del "Diari Aperti Tour" di Elisa.

"Diari Aperti" è il decimo album della cantante di Monfalcone ed il secondo composto da brani interamente in italiano. Già tre i singoli estratti: "Quelli che restano", "Se piovesse il tuo nome" (brano scritto da Calcutta, autore anche di un duetto con Elisa) ed il recente "Anche fragile".

Per informazioni: [www.azalea.it](http://www.azalea.it)



#adolescenza #felicità #maschere #perfezione

TEMPO DI LETTURA 3'

## IL SOLE ESISTE PER TUTTI

Al giorno d'oggi non è facile essere adolescenti, ragazzi che sentono parlare più del loro futuro che di come potrà essere il loro oggi, ragazzi sovrastati dalle pressioni e dalle aspettative dei genitori.

Io sono uno di loro, un ragazzo di 17 anni, sono sempre stato un bambino solare e spericolato, uno di quelli che aveva paura del mostro sotto al letto ma non di sbucarsi le ginocchia, sono sempre stato abituato fin da bambino a sognare in grande, a credere nelle favole; poi però cresci e capisci che il mondo non perdona, capisci che le persone attorno a te portano miliardi di maschere, miliardi di volti, miliardi di sorrisi spenti o falsi che dietro celano una atroce sofferenza.

Io ho sempre scelto di distinguermi, di non compattarmi a quella massa di volti grigi che però ha sempre provato a trascinarci nel mezzo. Il lavoro mi ha tolto mio papà, la scuola mi ha tolto in parte la fiducia nei miei mezzi, un sistema scolastico che non riconosce una vita extracurricolare che potrebbe influenzare la vita del ragazzo, un sistema scolastico che vede all'alunno solo come un sacco vuoto da riempire e nient'altro.

Io ammetto, per un attimo mi ero rassegnato a vedere l'immagine che loro volevano di me nello specchio, ma nella vita quando meno te lo aspetti accadono poi in realtà le cose più belle, difatti un giorno arrivò lei: La felicità.



Io che il sorriso lo avevo perso, io che avevo visto spegnersi il mio sguardo ho trovato lei, lei che ha due grandi occhi marroni che mi paralizzano, lei che ha un sorriso Vivo che mi porta

altrove, che spazza via l'ombra che cercava di divorarmi e fa spendere il sole su di noi. Devo tanto, devo tutto a Lei, Forse un adulto non può capire l'importanza di questa persona per me, forse nessuno lo potrà mai fare ma onestamente non mi interessa lo facciano, ora sono tornato a 7 anni, quando sorridevo al mondo e i miei occhi parlavano di Vita, sono tornato quel bambino sognatore che prima fantasticava la Serie A, e oggi fantastica su un futuro fatto non di soldi, ma fatto di sguardi, fatto di sorrisi, fatto di lei.

Ora non ho neanche più paura del mostro sotto al letto, perché so che qualsiasi cosa ci sia là sotto, a noi non può toccare, so che insieme siamo invincibili.

Questa è una delle tante storie, forse non è neanche la migliore, ma credo possa aiutare tanti ragazzi a smetterla di cercare di soddisfare le pretese degli altri, di smetterla di provare ad essere come gli altri vorrebbero noi fossimo perché al mondo c'è qualcuno che vi apprezzerà per come siete, qualcuno che vi apprezzerà nonostante non siate Perfetti, perché la perfezione in fondo non esiste, ma qualcuno può farvi sentire tali, e quel qualcuno è la vostra Felicità.

GMP



## Pizzeria Santa Lucia

SPAGHETTI HOUSE

*Pizza e simpatia!*

**Pizza con Farine speciali:**

**Lunedì: INTEGRALE**

**Martedì, Venerdì, Domenica: FARRO**

**Mercoledì: FARRO INTEGRALE**

**Sabato: KAMUT**



VIA TERRAGLIO, 78 - TREVISO - Tel. 0422.402583

Ci trovi anche su Facebook: Pizzeria Santa Lucia - Spaghetti House

#trekking #montagna #natura #animali #inverno

TEMPO DI LETTURA 2'

**GLI ANIMALI SELVATICI ED IL RIGIDO INVERNO**

Vi siete mai chiesti come fanno a sopravvivere gli animali in montagna durante l'inverno? Io sì, tante volte e così sono andata a documentarmi: per prima cosa si coprono di più e sviluppano una pelliccia invernale isolante di colore più scuro (in cervi, caprioli, stambecchi e camosci), poi accumulano delle riserve di grasso nella stagione autunnale (per camoscio e stambecco arrivano anche ad 1/5 del peso!) o di cibo in veri e propri magazzini, e infine cercano di ridurre il fabbisogno di nutrimento, muovendosi meno e perciò risparmiando energia. Quest'ultima gli servirà per mantenere costante la temperatura corporea, per cercare quel poco cibo di sostentamento e per fuggire ad eventuali predatori o disturbatori che potrebbero metterli in fuga. Il cibo scarseggia in inverno, a causa del freddo che rallenta molto la stagione vegetativa, e della neve che ricopre la vegetazione, per questo gli animali cercano luoghi in cui il nutrimento sia accessibile e con il minimo sforzo, per esempio terreni meno innevati e meno boscosi. Inoltre non dimentichiamoci che il tempo a disposizione degli animali per la ricerca di cibo è più limitato perché le giornate sono brevi. I tetraonidi invece, quali ad esempio gallo cedrone, gallo forcello, pernice bianca, scavano nella neve polverosa buche dove possono trascorrere anche più di 20 ore al giorno a temperature vicine a 0°C.

Sapendo tutto ciò ora pensiamo a quanto sia importante non disturbare in maniera eccessiva questi animali, ancora di più nella stagione invernale; per fare ciò basterà seguire qualche semplice accorgimento: utilizzate il più possibile tracciati già segnati in quanto gli animali si abituano al passaggio umano, rispettate eventuali divieti ad attraversare zone di rifugio per la fauna, tenete il vostro cane al guinzaglio, non inseguite mai animali selvatici e non seguitene le tracce sulla neve. Ovviamente questo discorso non vale per tutti quegli animali che migrano al caldo durante il freddo inverno, ovvero gli uccelli, che grazie al volo riescono ad effettuare spostamenti notevoli! Buone passeggiate a tutti!!!

Stefania Goi - AMM - [www.trekkinginmontagna.it](http://www.trekkinginmontagna.it)

#musica

TEMPO DI LETTURA 1'

**ASCOLTI CONSIGLIATI**  
**Rosalía - El Mal Querer (Sony)**

Dopo il debutto con "Los Ángeles" del 2017, *El Mal Querer* è il secondo album della spagnola Rosalía, cantante e attrice (anche con Pedro Almodòvar). Artista eclettica, Rosalía è autrice dei testi e delle musiche, nonché produttrice, e si è avvalsa della collaborazione di El Guincho, un nome di rilievo nel panorama della musica elettronica, che contamina il flamenco dando freschezza all'intero album. Vengono quindi mantenuti intatti tutti gli elementi più tradizionali del flamenco con l'uso di nacchere, battito delle mani, la chitarra spagnola, in quello che sembra un racconto corale della comunità gitana, in una veste moderna. Malamante è stato un singolo di enorme successo, ma non sono da meno *Pienso En Tu Mira* e *Bagdad*. Le tracce in scaletta, pensate come tanti capitoli in un'unica narrazione, ruotano attorno a una relazione dalla quale disintossicarsi, ispirata all'omonimo romanzo occitano del 14esimo secolo dal titolo "Flamenca". Come dire, solo amor por Rosalía!

Susanne Furini



# la SALAMANDRA

## è distribuita in 21 istituti superiori...

CFP "Lepido Rocco" della Provincia di Treviso di Lancenigo

Ist. Tecnico delle Attività Sociali "MAZZINI" di Treviso

Collegio Vescovile "PIO X" di Treviso

Istituto Scolastico Paritario "GALILEI" di Treviso

Istituto Istruzione Superiore "PALLADIO" di Treviso

LICEO ARTISTICO Statale di Treviso

Istituto Canossiano "MADONNA DEL GRAPPA" di Treviso

Istituto Tecnico Turistico "MAZZOTTI" di Treviso

Liceo Scientifico Statale "DA VINCI" di Treviso

Istituto Tecnico Economico Stat. "RICCATI-LUZZATTI" di Treviso

Liceo Statale "BERTO" di Mogliano

SCUOLA EDILE della Provincia di Treviso

Ist. Prof. per i servizi commerciali e socio-sanitari "BESTA" di Treviso

Centro Studi "PAIDEIA" di Treviso

Liceo Statale "DUCA DEGLI ABRUZZI" di Treviso

Ist. Sup. di Stato "GIORGI FERMI" per Industria e Artig. di Treviso

Centro di Form. Professionale Engim "TURAZZA" di Treviso

Collegio Salesiano "ASTORI" di Mogliano

Istituto Alberghiero "ALBERINI" di Lancenigo

Istituto Tecnico Aeronautico Par. "FLEMING" di Treviso

Centro di Formazione Professionale ENAIP di Treviso



dal  
2007

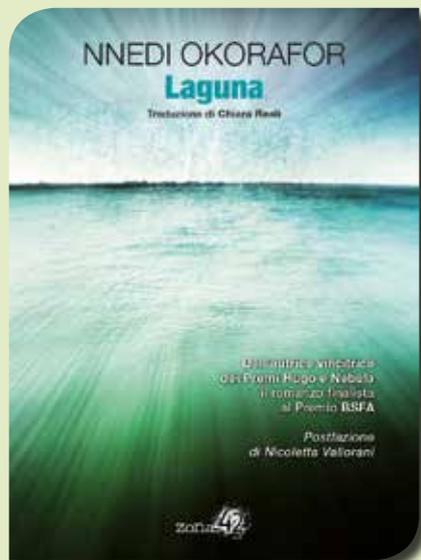
**...e nelle due sedi universitarie di Treviso**



#afrofuturismo #fantasy #laguna #recensione #biblioteca

TEMPO DI LETTURA 4'

## LAGUNA - Recensione del libro di Nnedi Okorafor



“Afrofuturismo” è un recente vocabolo della letteratura fantascientifica che vale la pena esplorare, perché dopo le vette raggiunte in passato da Asimov, Bradbury, Clarke, Dick ed Heinlein, inietta questo genere di nuova linfa vitale e di nuove interessanti prospettive, esattamente come sta facendo la “generazione Balinghou” in Cina.

**Nnedi Okorafor,**

scrittrice americana figlia di emigrati nigeriani, vincitrice di prestigiosi premi letterari, tra cui un Hugo e un Nebula per “*Binti*” e un World Fantasy Award per l’immaginario e potente “*Chi Teme la Morte*”, è esponente di spicco dell’afrofuturismo con autrici quali Octavia Butler e Nora K. Jemisin: insieme spingono le nuove generazioni a immaginare scenari diversi dalla visione occidentale e patriarcale, unendo tecnologia all’avanguardia ed esplorazioni spaziali con la magia, i rituali e il misticismo africani, e creando così un arazzo affascinante quanto sorprendente.

Con il romanzo **Laguna**, pubblicato in originale nel 2014 ed edito in Italia da **Zona 42** nel 2017, Nnedi Okorafor ha dato forma e voce alla viscerale reazione scaturita dalla visione del film *District 9*, che per quanto ben concepito è pur colpevole di aver annullato il multiculturalismo nigeriano, ritraendo un’intera popolazione solo attraverso offensivi stereotipi caricaturali.

Laguna nasce per essere una sceneggiatura e questo *imprinting* rimane visibile nello stile asciutto e nella struttura sperimentale del romanzo: frasi brevissime staccate da punti fermi, capitoli altrettanto brevi (non più di tre pagine), e una pluralità di punti di vista e di linguaggi che ampliano il senso della storia, come cerchi concentrici sull’acqua. Così il lettore percepisce la scena guidata di volta in volta dai sensi di un pesce spada, dalle parole feroci di un padre spirituale, dal sonar di un pipistrello, dallo spirito di una strada sanguinosa, la Collezionista di Ossa, o da Udide Okwanka, il ragno artista “cugino” del più noto Anansi; altresì può imbattersi in nomi derivati dall’*igbo*, dallo *yoruba* o dal *pidgin*: l’uso a volte forzato, innaturale e ripetitivo di alcuni intercalari, a detta di lettori nigeriani, è a suo modo un altro fondamentale spunto di riflessione sul rispetto della varietà linguistica africana. Protagonista e madre di tutti questi punti di vista è Lagos (nome portoghese per “laguna”), città nigeriana: la più grande in Africa e la terza al mondo per popolazione. Il suo oceano e le sue strade subiscono un’invasione aliena che non si propone di portare distruzione, se non quella autoinflitta dagli abitanti stessi, ma cambiamento e progresso. Nel primo atto della storia, “Benvenuti” assistiamo dunque alla venuta degli alieni e al rapimento di tre individui a Bar Beach, il soldato Agu, la biologa marina Adaora e il

famoso rapper ghaniano Anthony, che vengono sommersi dalle acque dell’oceano, portati al cospetto degli alieni “Anziani” e poi rispuntati fuori. Fin dall’inizio capiamo che questi tre personaggi possiedono abilità speciali, ma non è chiaro da dove provengano, percepiamo solo che saranno importanti agenti di connessione e comprensione tra gli alieni e la popolazione nativa. Le loro tribolazioni personali si intrecciano e i loro destini ruotano intorno alla figura di Ayodele, ambasciatrice capace di mutare forma e controllare la tecnologia umana. Ayodele è curiosa, empatica e gentile quanto può essere estrema nelle sue risoluzioni e nei suoi giudizi. Tutti vorrebbero approfittare di lei per far valere le proprie istanze: c’è chi cerca di arricchirsi, chi vorrebbe utilizzarla come bandiera spirituale o sociale e chi la vede come pericoloso demone, una strega marina da distruggere. Le principali tematiche toccate dalle 302 pagine di “Laguna” riguardano la protezione dell’ambiente, i diritti umani, la valorizzazione delle diversità culturali e delle tradizioni, la spiritualità libera da fanatismi e superstizioni, il superamento della corruzione e dell’ignoranza in favore di razionalità ed educazione diffuse. Tematiche che riguardano la Nigeria ma che, come il finale aperto della storia fa comprendere, si estendono a tutto il mondo e ci portano a riflettere sul futuro delle nostre comunità e del nostro pianeta, e su quanto siamo responsabili dei cambiamenti che ci attendono.



*Finalista del Premio BFSA (British Science Fiction Association), è la perfetta introduzione all’interessante opera di Nnedi Okorafor. Potete richiedere a prestito “Laguna” presso la sede di Città Giardino “A. Zanotto” della Biblioteca Comunale di Treviso.*

### BLOG

• “**Lovingbooks** è un attracco per bibliofili. Raccoglie recensioni, brani, e altro materiale legato ai libri che ho letto o che mi sono stati consigliati, ma anche opere di artisti, fotografie e notizie dal mondo letterario. Qui potrai scoprire anche ulteriori contenuti legati a questa recensione e aggiungere se vorrai un tuo commento!

Siracusa Angela

<http://angelawriter90.wordpress.com>

## la SALAMANDRA

Rivista interscolastica ed universitaria bimestrale a diffusione gratuita  
Anno XII n. 72 - Reg. Tribunale Treviso n. 50 del 16-01-07

Impaginazione: [www.anomaliecreative.it](http://www.anomaliecreative.it)

Stampa: Trevisostampa Srl (Villorba - Tv)

Direttore Responsabile: Paolo Binotto

Editore: Paolo Binotto - [paolo@lasalamandra.eu](mailto:paolo@lasalamandra.eu) - Tel. 328.6994839

Sede: Via B. Marcello 16 - Treviso



# Puppets Family

Dance Academy



[puppetsfamily.net](http://puppetsfamily.net)

Treviso centro - Montebelluna - Paese - Quinto - Castelfranco - Mogliano - Noale - Conegliano - Silea - Varago - Vigonza